



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI URBINO
Carlo Bo

Istituto Superiore
di Scienze Religiose
"Italo Mancini"

**CORSO BIENNALE
DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
IN SCIENZE RELIGIOSE**

VADEMECUM 2016-2017

Quando nel 1969, sotto l'impulso determinante del Magnifico Rettore Carlo Bo, l'Università di Urbino diede vita all'ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE, prese corpo per la prima volta un obiettivo semplice ma di grande rilevanza culturale: far entrare la teologia dentro l'università pubblica, in altre parole, allargare nell'università l'area culturale, spirituale e problematica, rendendo più nitido il fronte della speranza.

Già da allora vennero definite le finalità dell'Istituto: costituire un centro di ricerca, documentazione, analisi e riflessione e contribuire alla formazione di docenti di religione nelle scuole pubbliche.

Già nel 1987 l'Istituto ha ricevuto dalla Conferenza Episcopale Italiana (CEI) l'autorizzazione a rilasciare un Diploma in scienze religiose che, per l'indirizzo pedagogico-didattico, era valido anche come titolo di qualificazione professionale per l'insegnamento della religione cattolica nelle Scuole pubbliche, ai sensi dell'intesa concordataria.

La riforma degli Istituti Superiori di Scienze religiose ha portato a cinque anni (triennio di base + biennio di specializzazione) l'intero corso di studi e la Congregazione per l'Educazione Cattolica della Santa Sede, confermando l'autorizzazione del 1987, ha concesso il riconoscimento del Corso biennale di specializzazione dell'Istituto e del Diploma che vi si consegue quale titolo valido per l'insegnamento della religione nelle Scuole italiane.

Tale riconoscimento, ribadito nella lettera prot. n. 40/14/IRC del 30 luglio 2014 (vd. pagina successiva) dal Responsabile del Servizio Nazionale per l'insegnamento della religione cattolica e dal Responsabile del Servizio Nazionale per gli studi superiori di teologia e di Scienze Religiose, è fondato e normato da una apposita Convenzione fra l'Arcidiocesi di Urbino e l'Università.

Accanto alle lezioni, l'Istituto organizza sistematicamente conferenze e seminari con specialisti di fama internazionale.

Conferenza Episcopale Italiana

SERVIZIO NAZIONALE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
SERVIZIO NAZIONALE PER GLI STUDI SUPERIORI DI TEOLOGIA E DI SCIENZE RELIGIOSE

Prot. n. 40/14/IRC

Roma, 30 luglio 2014

C.a. Prof. Piergiorgio Grassi
Direttore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose
"Italo Mancini"
dell'Università degli Studi di Urbino

e p.c. Magnifico Rettore prof. Stefano Pivato
Università degli Studi di Urbino

Egregio Direttore,

il piano di studi dell'Istituto da Lei diretto è stato opportunamente verificato dai Servizi Nazionali per l'Insegnamento della Religione Cattolica e per gli Studi Superiori di Teologia e di Scienze Religiose.

Viste le integrazioni apportate e le condizioni indicate per l'accesso all'indirizzo pedagogico-didattico della Laurea Magistrale, Le comunichiamo che il percorso di studi specialistici ad indirizzo pedagogico-didattico risulta adeguato alla richiesta di formazione filosofica, biblico-teologica e pedagogico-didattica prevista dalla nuova Intesa per l'Insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole pubbliche (DPR 175/2012).

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose dell'Università di Urbino, approvato dalla Santa Sede, conferisce perciò mediante la specializzazione pedagogico-didattica un titolo valido per l'Insegnamento della Religione Cattolica.

Si ricorda, comunque, che gli studenti già iscritti secondo il piano di studi precedente, approvato dalla Conferenza Episcopale Italiana, conseguono un titolo valido per l'IRC.

La collocazione peculiare dell'Istituto all'interno dell'Università di Urbino costituisce una garanzia ulteriore della sua qualità accademica e un'occasione preziosa di formazione nelle scienze teologico-religiose in dialogo continuo con gli altri saperi universitari, formazione che si rivela di grande utilità anche per i futuri insegnanti di religione.

Mentre Le chiediamo la cortesia di inviare all'inizio di ogni Anno Accademico a codesti Servizi il piano di studi con i relativi programmi, ci è gradita l'occasione per un cordiale saluto.


Don Daniele Saottini

Responsabile del Servizio Nazionale
per l'insegnamento della religione cattolica



Don Andrea Toniolo
Responsabile Servizio Nazionale
per gli studi superiori di Teologia e di Scienze Religiose



CONTENUTI E FINALITA' DEL CORSO

Dal 1° settembre al 9 novembre* di ciascun anno accademico sono aperte le iscrizioni al **Corso biennale di Specializzazione in Scienze Religiose** dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini" dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

Le finalità del Corso biennale di Alta Specializzazione sono:

1. la formazione di insegnanti di Religione Cattolica altamente qualificati per le scuole italiane,
2. la promozione del dialogo ecumenico e interreligioso fondato su un'approfondita conoscenza delle religioni,

Il Corso conferisce il *Diploma di Alta Specializzazione in Scienze Religiose*, che - per gli studenti regolarmente iscritti al piano degli studi di tipo A o al piano degli studi di tipo B e che abbiano frequentato almeno due terzi delle ore di lezioni previste - equivale al titolo di *Licenza in Scienze Religiose* (Congregazione per l'Educazione Cattolica, *Istruzione sugli ISSR* della del 28 giugno 2008, artt. 26 e 27) e, in Italia, (per Determinazione del Consiglio Episcopale Permanente dell'8 giugno 2009, prot. 464/2009) alla *Laurea Magistrale in Scienze Religiose*, titolo di qualificazione professionale per l'insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole statali di ogni ordine e grado.

L'ordinamento del corso di studio è composto da insegnamenti obbligatori e insegnamenti a scelta dello studente, per un totale di 120 CFU (ECTS), articolati sul biennio e secondo due diversi piani degli studi:

-Indirizzo pedagogico-didattico - valido per IRC - (A)

-Indirizzo pedagogico-didattico - valido per IRC - (B)

Il percorso di formazione, oltre alla didattica frontale, prevede, per gli studenti che seguano i piani A e B, lo svolgimento di un tirocinio e la partecipazione a laboratori didattici.

Il piano degli studi è articolato su due annualità; gli studenti che seguono l'indirizzo A e B sono tenuti a presentare il piano di studi individuale con la scelta degli esami opzionali all'inizio del primo anno e all'inizio del secondo anno.

Per ciascun insegnamento la frequenza è obbligatoria per almeno i due terzi delle ore di lezione previste e sarà certificata con la firma che gli studenti apporranno in un registro all'inizio delle lezioni giornaliere di ciascun insegnamento.

Al termine del secondo anno lo studente deve sostenere pubblicamente una dissertazione di Diploma, frutto di una ricerca condotta sotto la direzione di un docente dell'Istituto.

* **Gli studenti che al 9 novembre 2016 non risultino ancora in possesso del titolo richiesto per l'accesso al Corso, possono pre-iscriversi, versando la contribuzione studentesca, purché conseguano il titolo entro il 28 febbraio 2017.**

REQUISITI DI AMMISSIONE PER GLI STUDENTI ORDINARI

Per l'ammissione è necessario far pervenire alla segreteria dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose - Piazza Rinascimento, 7 - 61029 Urbino (PU), **entro il 10 ottobre 2016**, la Domanda di ammissione, scaricabile dal sito www.scienzereligiose.uniurb.it >Biennio di Alta Specializzazione in Scienze Religiose >sezione Modulistica.

Agli ammessi sarà dato avviso tramite email.

Sono titoli di ammissione al Corso:

1. il *Diploma triennale* (Baccalaureato) in *Scienze religiose* o in *Teologia* (Nuovo Ordinamento); gli studenti iscritti dovranno seguire il **piano degli studi A**.

2. la *Licenza in Teologia* conseguita presso una Facoltà Teologica Pontificia; gli studenti iscritti dovranno seguire il **piano degli studi A**.

3. Su parere conforme del Consiglio di Corso e previo superamento di una prova di accesso, possono essere ammessi inoltre:

- coloro che sono in possesso del *Diploma di Magistero in Scienze Religiose* (quadriennale - Vecchio Ordinamento); gli studenti iscritti dovranno seguire il **piano degli studi A**;
- coloro che sono in possesso del *Diploma triennale in Scienze Religiose* (Vecchio Ordinamento) purché in possesso di un diploma di laurea; gli studenti iscritti dovranno seguire il **piano degli studi A**.

Le informazioni relative allo svolgimento della prova di accesso sono disponibili all'indirizzo web: www.scienzereligiose.uniurb.it >Biennio di Alta Specializzazione in Scienze Religiose.

4. Possono essere ammessi al Corso anche coloro che, già laureati in: **Filosofia** (L-5), **Lettere** (L-10), **Storia** (L-42), **Scienze dell'educazione e della formazione** (L-19), **Filologia moderna** (LM-14), **Filologia, Letterature e Storia dell'antichità** (LM-15), **Scienze delle religioni** (LM-64), **Scienze filosofiche** (LM-78), **Scienze storiche** (LM-84), **Scienze pedagogiche** (LM-85,) **Scienze della formazione primaria** (LM-85 bis) (o laureati in titoli equipollenti) colmino i debiti formativi (corrispondenti alle fondamentali discipline teologiche previste per il triennio del Nuovo Ordinamento degli Istituti Superiori di Scienze religiose) in:

- 1) *Dogmatica I (Rivelazione e fede)* 6 ects,
- 2) *Dogmatica II (Cristologia e Trinitaria)* 6 ects,
- 3) *Antico Testamento* 6 ects,
- 4) *Nuovo Testamento* 6 ects,
- 5) *Bioetica generale* 5 ects.

Di norma i debiti formativi vanno colmati presso l'Istituto Superiore di Scienze religiose "Giovanni Paolo II" di Pesaro, con il quale è stipulata apposita convenzione. Su richiesta dello studente, i debiti formativi possono essere colmati anche presso un diverso ISSR, purché quest'ultimo dichiari al Direttore dell'Istituto "I. Mancini" di accettare lo studente e si impegni a rilasciare regolare attestazione del superamento dei debiti formativi come sopra elencati. Gli studenti iscritti dovranno seguire il **piano degli studi B**.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E CONTRIBUZIONE

La quota annuale del contributo di iscrizione per gli studenti ordinari iscritti al Corso è di € 850,00 (ottocentocinquanta), ripartita secondo il seguente schema:

Per il primo anno di corso

1 ^a rata (all'atto dell'iscrizione)	€ 450,00
2 ^a rata (entro il 31 marzo)	€ 400,00

Coloro che sono stati ammessi al Corso di Alta Specializzazione in Scienze Religiose dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", poiché in possesso dei titoli richiesti per l'accesso, e desiderano iscriversi al Corso, dovranno presentare, **entro il 9 novembre 2016***, la domanda di iscrizione seguendo la procedura online, collegandosi all'indirizzo

http://www.uniurb.it/it/portale/index.php?mist_id=150&lang=IT&tipo=STD&page=87

oppure

<http://www.uniurb.it/immatricolazioni> >Immatricolati online

oppure

<http://www.uniurb.it> >Studia con noi >Immatricolarsi >Immatricolati online

oppure

<http://www.uniurb.it> >Studia con noi >Studenti: Iscrizione e trasferimenti >Immatricolati online

Seguire la procedura online, al termine **confermare, stampare e firmare il modulo** (data e firma).

In coda alla domanda compare il **bollettino (MAV)** di versamento della prima rata della contribuzione. Anche questo va stampato ai fini del versamento, che può essere effettuato presso qualsiasi sportello della Banca delle Marche o presso qualsiasi Istituto di Credito.

Il modulo di iscrizione deve pervenire all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Istituto Superiore di Scienze Religiose – Piazza Rinascimento, 7 - 61029 Urbino (PU) entro e non oltre il termine indicato, allegando:

- due fotografie recenti, formato tessera, firmate sul retro
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità
- per i cittadini stranieri: permesso di soggiorno per motivi di studio

L'iscrizione si considera accolta e perfezionata solo al ricevimento della pratica, completa di tutta la documentazione richiesta.

Nel caso in cui, dalla documentazione presentata, risultino dichiarazioni false o mendaci, rilevanti ai fini dell'iscrizione, ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, lo stesso candidato, decadrà automaticamente d'ufficio dal diritto all'iscrizione; non verranno rimborsate le tasse pagate dall'interessato; la dichiarazione mendace di cui sopra comporterà infine l'esposizione all'azione di risarcimento danni da parte di contro interessati.

* **Gli studenti che al 9 novembre 2016 non risultino ancora in possesso del titolo richiesto per l'accesso al Corso, possono pre-iscrivere, versando la contribuzione studentesca, purchè conseguano il titolo entro il 28 febbraio 2017.**

Al Corso possono iscriversi i cittadini comunitari laureati all'estero, i cittadini non comunitari laureati all'estero ma soggiornanti in Italia, ed i cittadini non comunitari residenti all'estero. Le disposizioni generali, i requisiti e la documentazione necessaria per l'iscrizione sono disponibili sul portale internet d'Ateneo.

Non possono iscriversi al Corso coloro che sono iscritti, nel medesimo anno accademico, ad un corso di master, scuola di specializzazione, dottorato di ricerca, corso di laurea, corso di laurea specialistica o magistrale, TFA.

ESENZIONI

Gli studenti che presentino una situazione di handicap con un grado di invalidità pari o superiore al 66% (D.P.C.M. 9.4.2001) hanno diritto all'esenzione dalla contribuzione studentesca.

Per ottenere l'esonero lo studente deve presentare domanda presso la Segreteria didattica-amministrativa di competenza, accludendo idonea documentazione, entro il **20 dicembre 2016**.

In caso di comprovata invalidità permanente, la presentazione della documentazione è dovuta unicamente all'atto della prima immatricolazione/iscrizione.

Gli studenti che presentano una situazione di handicap con un grado di invalidità compresa fra il 50% e il 65% (D.P.C.M. 9.4.2001) possono presentare – presso la Segreteria didattica-amministrativa di competenza – l'apposito modulo debitamente compilato e completo di idonea documentazione, entro il **20 dicembre 2016**.

PAGAMENTO SECONDA RATA DELLA CONTRIBUZIONE

Il versamento della seconda rata dovrà avvenire entro il 31 marzo, **mediante bollettino MAV** disponibile all'indirizzo <http://www.uniurb.it/studentionline> seguendo la procedura di seguito indicata:

Area riservata: selezionare direttamente il link "LOGIN", inserendo le proprie credenziali utilizzate per l'iscrizione (nome utente = n.cognome@stud; password = codice personale).

Area registrato: selezionare Pagamenti, stampare il MAV

Il versamento, dovrà essere effettuato presso gli sportelli della Banca delle Marche o tramite bonifico bancario presso qualsiasi istituto di credito. Le quote devono considerarsi al netto delle spese bancarie.

Per i pagamenti dall'estero utilizzare le seguenti coordinate bancarie:

IBAN IT91 H060 5568 7000 0000 0013607 BIC BAMAIT3A290

In caso di spedizione il recapito postale è il seguente:

Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Istituto Superiore di Scienze Religiose – Piazza Rinascimento, 7 – 61029 Urbino (PU).

I versamenti effettuati in ritardo saranno gravati da indennità di mora (€ 30,00).

ISCRIZIONE A SINGOLE ATTIVITA' FORMATIVE

Coloro che desiderano integrare e approfondire la propria formazione frequentando singole attività formative di tale Corso, possono iscriversi (essendo in possesso di titolo di studio richiesto per l'accesso al Corso) in qualità di "ospiti" dopo aver presentato l'apposito "Modulo di ammissione" (entro il 10 ottobre 2016) ed essere stati ammessi a sostenere le prove per singole attività formative attivate all'interno del Corso stesso.

L'iscrizione alle singole attività formative deve essere effettuata **entro il 9 novembre 2016***, compilando l'apposito modulo cartaceo, che può essere ritirato presso la Segreteria didattica-amministrativa del Corso (o scaricato alla pagina www.scienzereligiose.uniurb.it >Biennio di Alta Specializzazione in Scienze Religiose >sezione Modulistica), allegando la seguente documentazione:

- a) due fotografie formato tessera firmata sul retro;
- b) fotocopia fronte/retro di un documento di riconoscimento valido debitamente firmata;
- c) per i cittadini stranieri: permesso di soggiorno per motivi di studio.

Il contributo da versare per l'iscrizione a ciascuna attività formativa corrisponde a € 100,00 (cento).

Gli studenti "ospiti" devono attenersi a quanto disposto dal Regolamento in materia di frequenza.

ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI

Lo studente non deve presentare alcun modulo e manifesta la propria volontà al proseguimento degli studi effettuando i versamenti previsti per gli anni successivi:

Per il secondo anno di corso e successivi:

1 ^a rata (entro il 9 novembre)	€ 450,00
2 ^a rata (entro il 31 marzo)	€ 400,00

mediante **bollettino MAV** disponibile all'indirizzo <http://www.uniurb.it/studentionline> seguendo la procedura di seguito indicata:

Area riservata: selezionare direttamente il link "LOGIN", inserendo le proprie credenziali utilizzate per l'iscrizione (nome utente = n.cognome@stud; password = codice personale).

Area registrato: selezionare Pagamenti, stampare il MAV

Il versamento, dovrà essere effettuato presso gli sportelli della Banca delle Marche o tramite bonifico bancario presso qualsiasi istituto di credito. Le quote devono considerarsi al netto delle spese bancarie.

Per i pagamenti dall'estero utilizzare le seguenti coordinate bancarie:

IBAN IT91 H060 5568 7000 0000 0013607 BIC AMAIT3A290

I versamenti effettuati in ritardo saranno gravati da indennità di mora (€ 30,00).

* **Gli studenti che al 9 novembre 2016 non risultino ancora in possesso del titolo richiesto per l'accesso al Corso, possono pre-iscriversi, versando la contribuzione studentesca, purchè conseguano il titolo entro il 28 febbraio 2017.**

MODALITÀ PER GLI ESAMI

Per sostenere gli esami lo studente dovrà essere in regola con il pagamento della contribuzione ed essere munito di libretto d'iscrizione da ritirarsi presso la Segreteria didattica-amministrativa del Corso; lo studente dovrà altresì aver frequentato almeno i due terzi delle lezioni previste per l'insegnamento per il quale intende sostenere l'esame.

NORME PER IL TIROCINIO

L'offerta didattica del Corso di Alta Specializzazione in Scienze religiose, indirizzo pedagogico-didattico - valido per IRC - (Piano A e Piano B), dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini" prevede, oltre agli insegnamenti curricolari, anche l'esperienza di tirocinio.

Il tirocinio formativo è organizzato in due modalità, diretta e indiretta, e costituisce parte integrante del corso di studi.

Tale attività attribuisce 4 ECTS/CFU e prevede un impegno complessivo di 100 ore annuali, di cui 4 ore (lezione frontale) + 36 ore (lezioni di programmazione e laboratorio, supervisionate dal docente) di tirocinio indiretto + 60 ore di tirocinio diretto.

Il tirocinio diretto viene svolto "in presenza" presso scuole statali o paritarie di ogni ordine e grado e sotto la guida di un docente tutor.

Gli studenti possono richiedere, mediante apposito modulo da ritirare presso la Segreteria didattica-amministrativa, di sostenere il tirocinio diretto presso istituti scolastici del territorio delle Diocesi di residenza, oppure presso istituti scolastici del territorio dell'Arcidiocesi di Urbino-Urbania-S. Angelo in Vado.

Lo studente che abbia maturato un'esperienza di insegnamento della religione cattolica, o che stia attualmente svolgendo tale insegnamento, può chiedere, mediante apposito modulo da ritirare presso la Segreteria didattica-amministrativa, che tali attività gli vengano riconosciute come attività in sostituzione di quelle previste per il tirocinio diretto.

NORME PER LA TESI DI DIPLOMA

Il Diploma di Alta Specializzazione in Scienze Religiose verrà rilasciato dopo che il candidato avrà superato gli esami previsti dal corso e discusso una dissertazione scritta, attinente ad una delle materie fondamentali o complementari, frutto di una ricerca condotta sotto la direzione di un docente dell'Istituto.

La domanda di ammissione alla discussione della dissertazione scritta di Diploma, prevista per **luglio, ottobre e gennaio** di ogni anno, dovrà essere presentata alla Segreteria didattica-amministrativa del Corso rispettivamente entro il **31 maggio** per la sessione di luglio, **31 agosto** per la sessione di ottobre, il **30 novembre** per la sessione di gennaio.

La Domanda di Diploma, da scaricare dal sito www.scienzereligiose.uniurb.it (>Biennio di Alta Specializzazione in Scienze Religiose >sezione Modulistica) e riconsegnare alla Segreteria didattica-amministrativa del Corso, dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- a. Nulla-osta della Biblioteca universitaria centrale;
- b. Libretto d'iscrizione;
- c. Foglio tesi (da scaricare dal sito www.scienzereligiose.uniurb.it >Biennio di Alta Specializzazione in Scienze Religiose >sezione Modulistica).

Le copie della tesi di diploma sono quattro in formato cartaceo:

- una copia per il relatore
- una copia per il candidato;
- due copie da depositare presso la Segreteria didattica-amministrativa del Corso (P.zza Rinascimento, 7), rigorosamente stampate fronte/retro e rilegate senza copertina rigida;
- una copia in formato elettronico (PDF) che la Segreteria invierà al correlatore.

Le copie e il PDF della tesi dovranno essere depositate almeno 20 giorni prima rispetto alla data di discussione.

PIANI DEGLI STUDI

Il piano degli studi è articolato su due annualità; gli studenti che seguono l'indirizzo A e B sono tenuti a presentare il piano di studi individuale con la scelta degli esami opzionali all'inizio del primo anno e all'inizio del secondo anno, attraverso i rispettivi moduli, scaricabili dal sito www.scienzereligiose.uniurb.it >Biennio di Alta Specializzazione in Scienze Religiose >sezione Modulistica)

Per ciascun insegnamento la frequenza è obbligatoria per almeno i due terzi delle ore di lezione previste e sarà certificata con la firma che gli studenti apporranno in un registro all'inizio delle lezioni giornaliere di ciascun insegnamento.

PIANO DEGLI STUDI A

Indirizzo pedagogico-didattico - valido per IRC - A

PRIMO ANNO

Disciplina	SSD	Ore di lezione	ECTS
Storia del Cristianesimo in età moderna e contemporanea	M-STO/07	18	3
Complementi di Storia della Chiesa	M-STO/07	30	5
Pedagogia e didattica della religione cattolica	M-PED/03	30	5
Cristologia del Nuovo Testamento – corso avanzato	M-STO/06	30	5
Filosofia della religione – corso avanzato	M-FIL/03	30	5
Liturgia ed Ecclesiologia – corso avanzato	M-STO/07	30	5
Psicologia della religione – corso avanzato	M-PSI/05	30	5
Teologia fondamentale – corso avanzato	M-FIL/03	30	5
Sociologia della religione – corso avanzato	SPS/08	30	5
Teologia dogmatica – corso avanzato	M-STO/06	30	5
Teologia morale fondamentale – corso avanzato	M-FIL/03	30	5
Teoria della scuola e legislazione scolastica	M-PED/01	18	3
Filosofia morale	M-FIL/03	24	4
Attività seminariali	/	25	1
1 insegnamento scelto fra:			
- Diritto comparato delle religioni	IUS/11	24	4
- Storia delle istituzioni ecclesiastiche	IUS/11	24	4
Crediti ECTS del I anno			65

SECONDO ANNO

Disciplina	SSD	Ore di lezione	ECTS
Tirocinio dell'Irc	M-PED/01	4 (+60 di tirocinio diretto)	4
Progettazione didattica	M-PED/01	24	4
Cultura e religione ebraica	L-OR/08	30	5
Teologia ortodossa	M-STO/07	24	4
Teologia dell'ecumenismo – corso avanzato	M-STO/07	30	5
Attività seminariali		25	1
4 insegnamenti scelti nel seguente elenco:			
- Antropologia delle religioni	M-DEA/01	24	4
- Cultura e religione islamica	L-OR/10	24	4
- Letteratura cristiana antica	L-FIL-LET/06	24	4
- Letterature religiose comparate	L-FIL-LET/14	24	4
- Religioni orientali: Induismo e Buddismo	M-STO/06	24	4
Tesi di Diploma di Alta Specializzazione			16
Crediti ECTS del I anno			55

Crediti ECTS del BIENNIO	120
---------------------------------	------------

PIANO DEGLI STUDI B

Indirizzo pedagogico-didattico - valido per IRC - B

PRIMO ANNO

Disciplina	SSD	Ore di lezione	ECTS
Storia del Cristianesimo in età moderna e contemporanea	M-STO/07	18	3
Complementi di Storia della Chiesa	M-STO/07	30	5
Pedagogia e didattica della religione cattolica	M-PED/03	30	5
Cristologia del Nuovo Testamento – corso avanzato	M-STO/06	30	5
Filosofia della religione – corso avanzato	M-FIL/03	30	5
Liturgia ed Ecclesiologia – corso avanzato	M-STO/07	30	5
Psicologia della religione – corso avanzato	M-PSI/05	30	4
Teologia fondamentale – corso avanzato	M-FIL/03	30	5
Sociologia della religione – corso avanzato	SPS/08	30	5
Teologia dogmatica – corso avanzato	M-STO/06	30	5
Teologia morale fondamentale – corso avanzato	M-FIL/03	30	5
Teologia morale speciale – corso avanzato	M-FIL/03	24	4
Teoria della scuola e legislazione scolastica	M-PED/01	18	3
Attività seminariali		25	1
1 insegnamento scelto fra:			
- Filosofia morale	M-FIL/03	24	4
- Introduzione alla Bibbia	L-OR/08	24	4
- Diritto comparato delle religioni	IUS/11	24	4
Crediti ECTS del I anno			64

SECONDO ANNO

Disciplina	SSD	Ore di lezione	ECTS
Tirocinio dell'Irc	M-PED/01	4 (+60 di tirocinio diretto)	4
Progettazione didattica	M-PED/01	24	4
Teologia delle religioni	M-STO/07	30	5
Cultura e religione ebraica	L-OR/08	30	5
Teologia ortodossa	M-STO/07	24	4
Teologia dell'ecumenismo – corso avanzato	M-STO/07	30	5
Attività seminariali	/	25	1
3 insegnamenti scelti nel seguente elenco:			
- Antropologia delle religioni	M-DEA/01	24	4
- Cultura e religione islamica	L-OR/10	24	4
- Letteratura cristiana antica	L-FIL-LET/06	24	4
- Letterature religiose comparate	L-FIL-LET/14	24	4
- Religioni orientali: Induismo e Buddismo	M-STO/06	24	4
Tesi di Diploma di Alta Specializzazione			16
Crediti ECTS del I anno			56

Crediti ECTS del BIENNIO	120
---------------------------------	------------

SESSIONI D'ESAME

Prima Sessione: **Gennaio**
Seconda Sessione: **Marzo-Maggio**
Terza Sessione: **Luglio**
Quarta Sessione: **Ottobre**
Quinta Sessione: **Gennaio**

SESSIONI DI DIPLOMA

Prima Sessione: **Luglio**
Seconda Sessione: **Ottobre**
Terza Sessione: **Gennaio**

CALENDARIO ACCADEMICO

Le lezioni del Corso biennale di Alta Specializzazione in Scienze Religiose si svolgeranno presso le aule di Palazzo Petrangolini (Piazza Rinascimento, 7) il venerdì pomeriggio e sabato mattina e pomeriggio, da ottobre a giugno.

L'orario dettagliato delle lezioni sarà pubblicato appena disponibile sulla bacheca del Corso di specializzazione e sul sito:

<http://www.scienzereligiose.uniurb.it>

> Biennio di Alta Specializzazione in Scienze Religiose

Per informazioni:

Segreteria amministrativa e didattica del Corso:

Dott.ssa **Cinzia Dionigi**

Palazzo Petrangolini, Piazza Rinascimento, 7 - 61029 Urbino (PU)

Tel. 0722/303536 - Fax 0722/303537

e-mail: scienze.religiose@uniurb.it

<http://www.scienzereligiose.uniurb.it>

> Biennio di Alta Specializzazione in Scienze Religiose

Biblioteca "Italo Mancini"

Dott.ssa **Caterina Fraternali**

Palazzo Petrangolini, Piazza Rinascimento, 7 - 61029 Urbino (PU)

Tel 0722/303369 - Fax 0722/303537

e-mail: caterina.fraternali@uniurb.it

<http://www.scienzereligiose.uniurb.it>

> Biblioteca "Italo Mancini"

PROGRAMMI

ANTROPOLOGIA DELLE RELIGIONI

M-DEA/01
ECTS/CFU: 4

Prof. Marco Gallizioli
marco.gallizioli7@gmail.com

Obiettivi formativi	<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere in maniera chiara e strutturata le principali linee di sviluppo del pensiero antropologico;2. Utilizzare in modo pertinente le categorie antropologiche e il linguaggio specifico della disciplina;3. Applicare in maniera scientificamente coerente le categorie antropologiche alla dimensione religiosa;4. Applicare le stesse categorie ad una questione antropologica attuale.
Contenuti del corso	<ol style="list-style-type: none">1. L'antropologia classica tra evolucionismo e diffusionismo: le principali teorie sull'origine della religione.2. La scuola culturale americana (F. Boas, A. Kroeber, R. Benedict, V. Turner, C. Geertz, ecc.) a confronto con la scuola socio-culturale inglese (B. Malinowski, R. Radcliffe-Brown, E. Evans-Pritchard). Il funzionalismo e il rapporto tra cultura e religione.3. L'etnologia classica francese e lo strutturalismo (Durkheim, Mauss, Levi-Strauss)4. Che cos'è la religione? Teorie a confronto, con particolare riferimento alla fenomenologia del sacro.5. Antropologia e letteratura: il caso di Ala Al-Aswani.
Testi di studio	<ul style="list-style-type: none">➤ U. FABIETTI, <i>Storia dell'antropologia</i>, Zanichelli, Bologna 2011➤ M. GALLIZIOLI, <i>Abitare il nostro tempo complesso</i>, Cittadella, Assisi 2016➤ ALA AL ASWANI, <i>Palazzo Yacoubian</i>, Feltrinelli, Milano 2006
Testi di approfondimento	<ul style="list-style-type: none">➤ A. N. TERRIN, <i>La religione. Temi e problemi</i>, Morcelliana, Brescia 2008➤ A. N. TERRIN, <i>Antropologia e orizzonti del sacro</i>, Cittadella, Assisi 2001➤ A. AL-ASWANI, <i>La rivoluzione egiziana</i>, Feltrinelli, Milano 2011
Note per gli studenti	Ulteriore bibliografia per l'analisi e l'approfondimento verrà fornita durante le lezioni.
Modalità di accertamento	Esame orale

COMPLEMENTI DI STORIA DELLA CHIESA

M-STO/07

ECTS/CFU: 5

Prof. Franco Gori
franco.gori@uniurb.it

Obiettivi formativi	Acquisizione di metodologia critica per lo studio dei generi e caratteri letterari dei testi cristiani, in primis dei testi protocristiani. Conoscenza dei metodi di composizione, edizione e trasmissione dei testi cristiani dei primi secoli.
Contenuti del corso	I libri nella Chiesa antica: generi letterari e contenuti, edizione e diffusione Seguendo gli sviluppi della storia del cristianesimo, si studieranno i momenti salienti della produzione, diffusione e conservazione dei libri (e dei testi), a partire dai testi protocristiani. Uso dei libri nelle prime comunità cristiane, e nei secoli (sec. III-IV) della grande produzione di opere teologiche. La funzione delle biblioteche antiche, pagane e cristiane; libri e biblioteche nel passaggio dall'antichità all'Alto Medioevo. Generi letterari dei testi cristiani ed eredità culturale e letteraria dell'antichità classica. Trasmissione e instabilità dei testi manoscritti.
Testi di studio	H. Y. Gamble, <i>Libri e lettori nella chiesa antica</i> , Paideia, Brescia 2006. A. Grafton – M. Williams, <i>Come il cristianesimo ha trasformato il libro</i> , Roma, Carocci, 2011. F.Gori, <i>La circolazione dei testi patristici</i> , in A. Di Berardino (a cura di), <i>New Patrology</i> , Cambridge, in stampa (richiedere l'e-book al docente). F. Winkelmann, <i>Il Cristianesimo delle origini</i> , il Mulino, Bologna 2004.
Testi di approfondimento	B. M. Metzger, <i>Il testo del Nuovo Testamento</i> , Paideia, Brescia 1996. G. Cavallo, <i>Libri, editori e pubblico nel mondo antico</i> , Bari, Laterza 2004 ⁴ . H. Blanck, <i>Il libro nel mondo antico</i> , Bari, Laterza, 2008. Altra bibliografia supplementare sarà suggerita durante il corso di lezioni.
Modalità di accertamento	Esame orale

CULTURA E RELIGIONE EBRAICA

L-OR/08

ECTS/CFU: 5

Prof. Gian Domenico Cova
giandomenico.cova@gmail.com

Obiettivi formativi	<p>Il corso tende ad una prima conoscenza del grande quadro delineato dal titolo, come si presenta allo sguardo di ogni osservatore attento ed in particolare allo sguardo desideroso di approfondire le impressioni indotte dalle tante forme di precomprensione inevitabilmente inserite in ogni sguardo.</p> <p>Avrà un impianto storico: l'approccio storico consente infatti non solo di cogliere il quadro nel suo formarsi, ma corrisponde ad un tratto decisivo dell'autocoscienza ebraica. Avrà forma modulare, nella quale si pratica sia una buona possibilità di approfondimento graduale sia una semplice corrispondenza a fasi effettivamente distinte della storia ebraica.</p> <p>Ogni modulo dedicherà particolare attenzione ad un <i>focus</i> monografico, caratterizzato dal riferimento a fonti specifiche, reperibili in lingua italiana (ma introdotte, se traduzioni, per come si presentano nella condizione linguistico-culturale originaria), segnalate durante il corso, ovvero rese disponibili attraverso fotocopie, da affiancare alla bibliografia indicata per ogni modulo (per il colloquio d'esame si richiede uno dei testi a scelta). E' necessaria una edizione della Bibbia (si consiglia <i>La Bibbia di Gerusalemme</i>, Bologna, EDB, 2009).</p> <p>Si consiglia vivamente l' <i>Atlante storico del popolo ebraico</i>, a cura di Eli Barnavi, Bologna, Zanichelli 1995.</p>
Contenuti del corso	<ol style="list-style-type: none">1) <i>Israele in epoca biblica: fino alla formazione del canone della bibbia ebraica / fino alle due guerre giudaiche.</i>2) <i>Israele della Torà e della vita comunitaria: dalla Mishnà all'emancipazione.</i>3) <i>Israele nel moderno e nel contemporaneo: i nuovi tratti essenziali dell'identità ebraica (emancipazione, antisemitismo, Sionismo, Shoà, Stato d'Israele, fine ufficiale dell'antigiudaismo cristiano).</i>
Testi di studio	<p>1. <i>Israele in epoca biblica: fino alla formazione del canone della bibbia ebraica / fino alle due guerre giudaiche.</i></p> <p>Bibliografia: (i primi due testi vanno considerati come complementari, mentre il terzo copre tutta la problematica)</p> <ul style="list-style-type: none">- E. Borghi-R. Petraglio, <i>La scrittura che libera. Introduzione alla lettura dell'Antico Testamento</i>, Roma, Borla, 2008- L. Mazzinghi, <i>Storia d'Israele dalle origini al periodo romano</i>, Bologna, EDB, 2007- R. Rendtorff, <i>Introduzione all'Antico Testamento</i>, Torino, Claudiana, 2000 <p><i>Focus</i> : Le origini della Diaspora</p> <p>2. <i>Israele della Torà e della vita comunitaria: dalla Mishnà all'emancipazione.</i></p> <p>Bibliografia: - P. De Benedetti, <i>Introduzione al giudaismo. Terza edizione riveduta e</i></p>

	<p><i>ampliata</i>, Brescia, Morcelliana, 2009(3)</p> <p>- P. Stefani, <i>Introduzione all'ebraismo. Seconda edizione riveduta e aggiornata.</i>, Brescia, Queriniana, 2004(2)</p> <p>- P. Stefani, <i>L'antigiudaismo. Storia di un'idea</i>, Bari, Laterza, 2004</p> <p><i>Focus</i> : La Diaspora come condizione della vita ebraica</p> <p>3. <i>Israele nel moderno e nel contemporaneo: i nuovi tratti essenziali dell'identità ebraica (emancipazione, antisemitismo, Sionismo, Shoà, Stato d'Israele, fine ufficiale dell'antigiudaismo cristiano).</i></p> <p>Bibliografia:</p> <p>- G. Bensoussan, <i>Il Sionismo. Una storia politica e intellettuale</i>, Torino, Einaudi 2007</p> <p>- A. Foa, <i>Diaspora. Storia degli ebrei nel Novecento</i>, Bari, Laterza, 2009</p> <p>- Salvarani, <i>Renzo Fabris. Una vita per il dialogo ebraico-cristiano</i>, Bologna, EMI 2009;</p> <p>- F. Capretti, <i>La chiesa italiana e gli ebrei. La recezione di Nostra Aetate 4 dal Vaticano II a oggi</i>, Bologna, EMI, 2010</p> <p><i>Focus</i> Fine della diaspora?</p>
<p>Testi di approfondimento</p>	<p>Verranno indicati di volta in volta, a conclusione dei singoli moduli.</p>
<p>Modalità di accertamento</p>	<p>Esame orale</p>

CULTURA E RELIGIONE ISLAMICA

L-OR/10

ECTS/CFU: 4

Prof.ssa Anna Maria Medici
anna.medici@uniurb.it

Obiettivi formativi	Il corso si propone di avvicinare lo studente a una comprensione generale dell'Islam per coglierne le sfumature essenziali attraverso un percorso di analisi storico religiosa.
Contenuti del corso	Islam: Fede, legge, società Il programma del Corso è articolato in due parti. Prima parte: Muhammad: profezia e rivelazione. Pratica rituale. I cinque pilastri. Comunità islamica e universalismo. Il concetto di <i>'umma</i> . Confessioni scismatiche, eterodossie e sincretismi. Corano, oralità e lingua araba. Il Califfato. Islam <i>risala</i> e <i>siyyasa</i> . Seconda parte: La <i>sha'ria</i> . Islam e Cristianesimo: differenze e convergenze. Il <i>waqf</i> . L'Islam e lo Stato moderno. Le confraternite. Il misticismo sufi. Riformismi e modernismi. Dalla <i>salafiyya</i> all'Islam politico. Laicità e secolarizzazione in contesti islamici contemporanei.
Testi di studio	- Malise Ruthven, <i>Islâm</i> , Einaudi, Torino 1999; Oppure: - Alessandro Bausani, <i>L'Islam</i> , Garzanti, Milano 1999. Il candidato, inoltre, dovrà approfondire le seguenti letture: - <i>Il Corano</i> (in una delle edizioni commentate da Bausani); - Hamadi Redissi, <i>Islam e modernità</i> , Ombre Corte, Verona 2014.
Testi di approfondimento	Come efficace strumento di consultazione per un corretto approccio al lessico islamico (e anche come testo di riferimento da conservare per la propria biblioteca) si consiglia a tutti il ricorso a: Giorgio Vercellin, <i>Istituzioni del mondo musulmano</i> , Einaudi, Torino 2002. Per il ricorso ad un atlante di riferimento: Claudio Lo Jacono, <i>L'islamismo</i> , Atlanti Universali Giunti, Firenze 1997. Oppure: Anne-Laure Dupont, <i>Atlas de l'Islam dans le monde. Lieux, pratiques et idéologies</i> , Autrement, Paris 2005. Oppure: Andreas Birken, <i>Atlas of Islam, 1800-2000</i> , Brill, Leiden-Boston 2010. Oppure: Malise Ruthven e Azim Manji, <i>Historical Atlas of Islam</i> , Harvard University Press, Cambridge (MA) 2004.
Note pe gli studenti	Gli studenti del percorso di Introduzione alla ricerca potranno adottare come testo di studio (in sostituzione al testo di M. Ruthven o di A. Bausani): - Giovanni Filoramo (a cura di), <i>Islam</i> , Laterza, Roma-Bari, 2007.
Modalità di accertamento	Esame orale

CRISTOLOGIA DEL NUOVO TESTAMENTO – CORSO AVANZATO

M-STO/06

ECTS/CFU: 5

Prof. Romano Penna
romano.penna@gmail.com

Obiettivi formativi	La figura di Cristo nella prima tradizione cristiana.
Contenuti del corso	<p>Parte istituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none">- i due inizi del cristianesimo:<ul style="list-style-type: none">- il Gesù terreno- i fatti del 'terzo giorno'- la chiesa giudeo-cristiana di Gerusalemme- la cristologia di Paolo- la tradizione paolina- la Lettera agli Ebrei <p>Parte monografica:</p> <ul style="list-style-type: none">- il Gesù dei singoli Sinottici- il Vangelo giovanneo- l'Apocalisse di Giovanni.
Testi di studio	<ul style="list-style-type: none">• R. Penna, <i>I ritratti originali di Gesù il Cristo. Inizi e sviluppi della cristologia neotestamentaria</i>, vol. I - <i>Gli inizi</i>; vol. II – <i>Gli sviluppi</i>, Ed. San Paolo ³2001, ²2003. <p>Un <i>abrégé</i> dei due volumi si può trovare in R. Penna, <i>Il DNA del cristianesimo. L'identità cristiana allo stato nascente</i>, Ed. San Paolo ³2007, pp. 56-153.</p>
Testi di approfondimento	Ulteriore bibliografia per l'analisi e l'approfondimento verrà fornita durante le lezioni.
Modalità di accertamento	Esame orale

DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI

IUS/11

ECTS/CFU: 4

Prof. Alberto Fabbri
alberto.fabbri@uniurb.it

Obiettivi formativi	Il corso intende presentare una comparazione tra il diritto canonico della Chiesa cattolica e quello delle Chiese Ortodosse.
Contenuti del corso	<p>La conoscenza delle fonti e i diversi modelli interpretativi che sono stati adottati dalle due confessioni religiose, permette di cogliere i principi che sono stato posti a fondamento del loro sviluppo strutturale e disciplinare e di evidenziarne i caratteri distintivi.</p> <p>Una analisi della materia matrimoniale permetterà di comprendere le peculiarità e le specificità dei diversi apparati normativi. Una particolare attenzione verrà rivolta alle pronunce ecclesiastiche su temi di stretta attualità, tra i quali la tutela dell'ambiente.</p> <p>Da ultimo si analizzerà la condizione che assumono le circoscrizioni ortodosse in Italia e quale incidenza rivestono sul territorio.</p>
Testi di studio	La bibliografia per l'analisi degli argomenti svolti verrà fornita durante le lezioni.
Testi di approfondimento	Ulteriore bibliografia per l'analisi e l'approfondimento verrà fornita durante le lezioni.
Modalità di accertamento	Esame orale

FILOSOFIA DELLA RELIGIONE – CORSO AVANZATO

M-FIL/03

ECTS/CFU: 5

Prof. Andrea Aguti
andreaaguti@hotmail.com

Obiettivi formativi	<p>Titolo del corso: Religione e scienza</p> <p>Il corso affronterà il problema del rapporto tra religione e scienza nella prospettiva della filosofia della religione.</p>
Contenuti del corso	<p>Dopo un'introduzione sulla natura del confronto odierno tra la visione naturalistica del mondo e quella religiosa, saranno prese in considerazione alcune grandi questioni: gli argomenti a favore dell'esistenza di Dio nel contesto scientifico attuale, la sfida della teoria dell'evoluzione alla fede cristiana, le leggi naturali e i miracoli, la persona e il significato della vita umana tra scienza e religione.</p> <ul style="list-style-type: none">– Modelli di rapporto tra religione e scienza;– Scienza, naturalismo e visione religiosa del mondo;– Il cosmo e l'ipotesi di Dio;– La vita e l'ipotesi di Dio;– La coerenza e la plausibilità del teismo;– Le leggi naturali e la possibilità del miracolo;– La persona e il significato della vita umana tra scienza e religione.
Testi di studio	<p>- A. Aguti, <i>Filosofia della religione. Storia, temi, problemi</i>, cap. IV, La Scuola, Brescia 2013.</p> <p>- B. Sweetman, <i>Religione e scienza. Un'introduzione</i>, a cura di A. Aguti, Queriniana, Brescia 2014.</p> <p>- G. Tanzella Nitti, <i>Teologia della credibilità</i>, vol. II, Città Nuova, Roma 2015, il capitolo XIII sul miracolo, pp. 708-753.</p>
Testi di approfondimento	<p>- D. C. Dennett-A. Plantinga, <i>Scienza e Religione. Sono compatibili?</i>, ETS, Pisa 2012.</p> <p>- R. A. Larmer, <i>Water into Wine. An Investigation of the Concept of Miracle</i>, McGill University Press, Montreal 1996.</p>
Modalità di accertamento	<p>Esame orale</p>

FILOSOFIA MORALE

M-FIL/03

ECTS/CFU: 4

Prof. Marco Cangiotti
marco.cangiotti@uniurb.it

Obiettivi formativi	Il corso si propone di analizzare i principali aspetti della relazione fra esperienza religiosa ed esperienza politica, attraverso la messa a fuoco di due possibili modelli, quello della "religione politica", da rigettare, e quello della "religione civile", da valorizzare. In tale quadro verrà presentata, pur nella necessaria relazione, l'altrettanto necessaria permanenza di una irriducibile tensione critica reciproca fra le due sfere d'esperienza.
Contenuti del corso	<ol style="list-style-type: none">1. <i>La religione politica</i>2. <i>Un modello di religione civile</i>3. <i>L'ossimoro come statuto della relazione fra le due sfere d'esperienza</i>
Testi di studio	<ol style="list-style-type: none">1. M. CANGIOTTI, <i>Modelli di religione civile</i>, Morcelliana, Brescia 2002 (Il volume, non più disponibile in libreria, sarà messo gratuitamente a disposizione degli studenti in sede di lezione)2. M. CANGIOTTI, <i>Sull'universalità delle democrazie</i>, Morcelliana, Brescia 2008, limitatamente al III capitolo.3. <i>Dichiarazione Conciliare "Dignitatis humane" sulla libertà religiosa</i>, qualsiasi edizione purchè integrale.
Testi di approfondimento	Ulteriore bibliografia per l'analisi e l'approfondimento verrà fornita durante le lezioni.
Modalità di accertamento	Esame orale

INTRODUZIONE ALLA BIBBIA

L-OR/08

ECTS/CFU: 4

Prof. Giuseppe Pulcinelli
pinopul@tin.it

Obiettivi formativi	Il corso si propone di presentare il metodo e i contenuti essenziali allo studio dell'intera S. Scrittura.
Contenuti del corso	<p>1. Introduzione generale Ispirazione, Sacra Scrittura (e Tradizione) alla luce della <i>Dei Verbum</i>. Ermeneutica biblica (alla luce di: Pontificia Commissione Biblica, <i>L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa</i>, Città del Vaticano 1993). Il canone biblico (A.T. e N.T.) e la sua formazione storica.</p> <p>2. Introduzione all'Antico Testamento Il testo dell'A.T.: formazione e trasmissione. Torah (Pentateuco): formazione e temi teologici. Profeti anteriori (Libri storici): l'opera storiografica deuteronomistica e temi teologici. Profeti posteriori (Libri profetici): il profeta, storia e generi profetici. Scritti (Libri sapienziali): tradizione sapienziale; il Libro dei Salmi.</p> <p>3. Introduzione al Nuovo Testamento Il testo greco del N.T. Vangeli: genere, formazione, questione sinottica Atti degli Apostoli <i>Corpus</i> paolino e tradizione paolina Altre lettere <i>Corpus</i> giovanneo: Vangelo, Lettere, Apocalisse.</p>
Testi di studio	AA.VV., <i>Introduzione generale alla Bibbia</i> , LDC, Torino-Leumann 2006 (Logos - Corso di Studi Biblici 1). P. MERLO (ed.), <i>L'Antico Testamento. Introduzione storico-letteraria</i> , Carocci, Roma 2008. D. MARGUERAT (ed.), <i>Introduzione al Nuovo Testamento</i> , Claudiana, Torino 2004. M. CUCCA – G. PEREGO, <i>Nuovo Atlante Biblico Interdisciplinare</i> , San Paolo, Cinisello B. 2012.
Testi di approfondimento	Ulteriore bibliografia per l'analisi e l'approfondimento verrà fornita durante le lezioni.
Modalità di accertamento	Esame orale

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA

L-FIL-LET/06
ECTS/CFU: 4

Prof.ssa Maria Grazia Sassi
mg.sassi@uniurb.it

Obiettivi formativi	Il corso si propone di presentare le linee di sviluppo della letteratura cristiana antica attraverso temi e figure particolarmente rilevanti.
Contenuti del corso	Il corso si articola in due parti. I. Nella prima viene presentata una scelta di testi da: i Padri Apostolici; gli Apologisti; la letteratura dei Martiri; la letteratura monastica. II. Nella seconda parte si affronta la letteratura relativa ai pellegrinaggi.
Testi di studio	1) C. Moreschini, E. Norelli, <i>Storia della letteratura cristiana antica greca e latina</i> , voll 3, Brescia 1995-96 (si accetta, comunque, anche un manuale diverso di letteratura cristiana antica, previo parere del docente) 2) <i>Pellegrinaggio in Terra Santa. Itinerarium Egeriae</i> , a cura di N. Natalucci, Firenze 1991 3) <i>La navigazione di San Brandano</i> , trad. introd, note e comm. a cura di E Percivaldi, Il Cerchio, Rimini 2008
Testi di approfondimento	<i>Hieronymi Epitaphium S. Paulae</i> , ed. Bastiaensen-Smit, Milano 1975. AA.VV., <i>Atti del convegno internazionale sulla Peregrinatio Egeriae</i> , Arezzo 23-25 ottobre 1987. Mohrmann Ch., "Egérie et le Monachisme", in <i>Corona Gratiarum, Miscellanea Patistica historica et liturgica</i> E. Dekkers XII lustra compienti oblata, I, Bruges 1975, pp. 163- 180.
Modalità di accertamento	Esame orale

LETTERATURE RELIGIOSE COMPARATE

L-FIL-LET/14
ECTS/CFU: 4

Prof. Gilberto Santini
g.santini@amat.marche.it

Obiettivi formativi	Nell'opera di Shakespeare "si agitano le onde del bene e del male, del comico e del tragico, dell'amore e dell'odio, dello splendore e della tenebra, del riso e delle lacrime. È indubbio che nel cuore delle sue opere pulsa anche un'anima religiosa, di là dalla sua appartenenza o meno al cattolicesimo" (G. Ravasi). A partire da tale consapevolezza, nel solco dell'acuta lettura di Piero Boitani, il corso intende rintracciare la fisionomia di tale "anima" nel dialogo con i testi – in particolare gli emblematici "Amleto" e "Re Lear" – e nel confronto con alcune loro traduzioni sceniche e cinematografiche.
Contenuti del corso	IL VANGELO SECONDO SHAKESPEARE. AMLETO E RE LEAR 1. Introduzione; 2. "Amen per la caduta di un passero": Amleto; 3. "Spie di Dio": Re Lear.
Testi di studio	1. P. Boitani, "Il vangelo secondo Shakespeare", Il Mulino, Bologna 2009; 2. W. Shakespeare, "Amleto (nella traduzione di Cesare Garboli)", Einaudi, Torino 2009; 3. W. Shakespeare, "Re Lear" (traduzione di A. Lombardo), Garzanti, Milano 2002.
Modalità di accertamento	Esame orale

LITURGIA ED ECCLESIOLOGIA - CORSO AVANZATO

M-STO/07

ECTS/CFU: 5

Prof. Manlio Sodi
sodi@unisal.it

Obiettivi formativi	La proposta formativa intende abilitare alla conoscenza dei testi del Concilio Vaticano II e di numerosi altri documenti attuativi, a partire soprattutto dalla prospettiva liturgica. In questa linea, infatti, è possibile approfondire una ecclesiologia che costituisce la sintesi tra fondamento biblico, espressione culturale e impegno nelle realtà intramondane.
Contenuti del corso	Il Concilio Vaticano II tra liturgia ed ecclesiologia Attraverso la successione di numerosi approfondimenti tematici, si è progressivamente condotti dal concetto di liturgia alla realtà della Chiesa che vive di Parola di Dio e che continuamente nasce e si sviluppa dalla liturgia. Da qui scaturiscono conseguenze in ordine alla comprensione della Chiesa stessa, in ordine alla dottrina sociale e ad altri ambiti in cui si declina la vita e l'impegno della Chiesa. In questa ottica si rilegge la realtà della Pasqua come fondamento di tutto il dinamismo sacramentario attorno a cui ruota la vita della comunità di fede. Sempre in questa ottica sono considerati gli aspetti tipici della pietà popolare e quelle sfide che sono poste sia dal rapporto tra psicologia e culto e sia da ciò che riguarda le possessioni demoniache. Tutto comunque è orientato a cogliere le "note" della Chiesa che costituiscono la sintesi della sua stessa essenza.
Testi di studio	I testi saranno collocati in PDF nel sito web dell'Istituto; gli approfondimenti saranno condotti unitamente ai documenti del Vaticano II, al <i>Catechismo della Chiesa Cattolica</i> , al <i>Direttorio su pietà popolare e liturgia</i> , e a vari altri documenti (in particolare le encicliche di Francesco: <i>Evangelii gaudium</i> e <i>Laudato si'</i>) che danno il quadro di riferimento dell'ampia e complessa realtà ecclesiale.
Testi di approfondimento	- <i>Anima e psiche. Percorsi per un dialogo</i> , a cura di S. TAVELLA e M. SODI, IF Press, Roma 2014; - <i>Tra maleficio, patologie e possessione demoniaca</i> , a cura di M. SODI, Messaggero, Padova 2003; - <i>Theo-loghía. Risorsa dell'Universitas scientiarum</i> , a cura di M. SODI, LUP, Città del Vaticano 2011; e in particolare M. SODI et Alii, <i>La teologia liturgica tra itinerari e prospettive. L'economia sacramentale in dialogo vitale con la scienza della fede</i> , IF Press, Roma 2014.
Modalità di accertamento	Esame orale

PEDAGOGIA E DIDATTICA DELLA RELIGIONE CATTOLICA

M-PED/01

ECTS/CFU: 5

Prof.ssa Licia Zazzarini
liciazazzarini@gmail.com

Obiettivi formativi	Il corso intende offrire un quadro teorico generale di pedagogia e didattica in ambito scolastico, con specifico riferimento all'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC), per consentire un approccio educativo-progettuale consapevole nella prassi professionale.
Contenuti del corso	<ul style="list-style-type: none">➤ L'insegnamento della Religione Cattolica a scuola: linee di sviluppo storico; valenza educativo-culturale; elementi qualificanti; confronto con il contesto europeo.➤ La relazione educativa, gli orientamenti pedagogici e i modelli didattici a scuola e nell'insegnamento della Religione Cattolica.➤ L'insegnamento della Religione Cattolica e la sfida delle competenze.➤ Identità e professionalità dell'insegnante di Religione Cattolica: aspetti fondamentali e specificità.➤ Guida alla produzione di un elaborato scritto che faccia emergere l'identità culturale dell'IRC e il suo specifico pedagogico-didattico. <p>Metodo: i contenuti sopra indicati saranno sviluppati attraverso lezioni frontali con dibattito-confronto e con alcune esercitazioni per piccoli gruppi. L'elaborazione del lavoro, concordato con la docente, sarà accompagnato da forme diverse (in presenza e a distanza) di "studio assistito".</p>
Testi di studio	Laneve C., <i>Manuale di didattica. Il sapere sull'insegnamento</i> , La Scuola, Brescia 2011. Mari G., <i>Educazione come sfida della libertà</i> , La Scuola, Brescia 2013. Trenti Z., Pastore C. (a cura di), <i>Insegnamento della Religione: competenza e professionalità</i> , Elledici, Leumann (Torino) 2013.
Testi di approfondimento	Ulteriori indicazioni bibliografiche, per l'analisi e l'approfondimento degli argomenti, saranno fornite durante il corso.
Modalità di accertamento	L'esame orale sarà accompagnato dalla presentazione di un elaborato scritto che dovrà essere consegnato alla docente almeno una settimana prima dell'esame.

PROGETTAZIONE DIDATTICA

M-PED/01

ECTS/CFU: 4

Prof.ssa Licia Zazzarini
liciazazzarini@gmail.com

Obiettivi formativi	Il corso intende far sviluppare e maturare competenze necessarie alla progettazione didattico-educativa dell'insegnamento della Religione Cattolica, per un approccio consapevole ai processi di insegnamento-apprendimento.
Contenuti del corso	<ul style="list-style-type: none">➤ Progettazione didattica: alcuni modelli, strumenti e strategie di riferimento.➤ L'insegnamento della Religione Cattolica nel curriculum orientato alle competenze: continuità, verticalizzazione e unitarietà.➤ La progettazione dell'insegnamento della Religione Cattolica a scuola: criteri, materiali e proposte di lavoro.➤ Guida alla produzione di un elaborato scritto secondo gli elementi propri della progettazione didattica e centrata sulla promozione di competenze religiose. <p>Metodo: i contenuti sopra indicati saranno sviluppati attraverso lezioni frontali con dibattito-confronto e con alcune esercitazioni per piccoli gruppi. L'elaborazione del lavoro, concordato con la docente, sarà accompagnato da forme diverse (in presenza e a distanza) di "studio assistito".</p>
Testi di studio	Castoldi M., <i>Progettare per competenze: percorsi e strumenti</i> , Carrocci, Roma 2011. Galliani L. (a cura di), <i>L'agire valutativo. Manuale per docenti e formatori</i> , La Scuola, Brescia 2015.
Testi di approfondimento	I testi di approfondimento saranno indicati nel corso dell'attività anche in risposta a specifiche esigenze dello studente.
Modalità di accertamento	L'esame orale sarà accompagnato dalla presentazione di un elaborato scritto che dovrà essere consegnato alla docente almeno una settimana prima dell'esame.

PSICOLOGIA DELLA RELIGIONE – CORSO AVANZATO

M-PSI/05

ECTS/CFU: 5 (Piano A e C)

ECTS/CFU: 4 (Piano B)

Prof.ssa Sofia Tavella
sofiatavella@libero.it

Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none">• Promuovere una conoscenza e una sensibilità emotiva e religiosa dinanzi all'uomo nelle varie età della vita e nelle diverse condizioni di salute, malattia, morte che ne scandiscono il tempo;• Offrire agli operatori pastorali e di fede strumenti di comprensione e di intervento per prevenire e/o intervenire nelle situazioni di indifferenza religiosa e di "crisi di senso".• Inquadrare lo studio della condotta religiosa nell'ambito della riflessione psicologica con l'indicazione di criteri per una definizione psicologica di religione e spiritualità e il rapporto tra l'analisi della condotta religiosa e il contesto socio--□ culturale in cui viviamo;• Conoscere il pensiero dei grandi protagonisti dello scenario psicologico del nostro secolo con l'individuazione dell'apporto da essi offerto allo studio della condotta religiosa (Freud, Fromm, Jung, James, Maslow, Allport e Frankl);• Riflettere sulle problematiche psicologiche dell'atteggiamento religioso nelle varie fasi dello sviluppo e della crescita: dalle predisposizioni infantili a quelle del preadolescente, dell'adolescente, del giovane, fino alle scelte mature dell'adulto;• Scoprire la valenza terapeutica della religione come offerta di salute e di salvezza (guarigione dalla malattia e/o morte): l'uomo di fronte all'accanimento terapeutico e alla malattia terminale; ruolo della religione nella coppia mista e nella coppia incompleta.
Contenuti del corso	<ol style="list-style-type: none">1. Identità dell'uomo religioso: le componenti dell'anima naturaliter religiosa2. Dalla fede come rischio al rischio di una religione senza fede3. L'uomo: un dio in miniatura4. La religiosità che dura una vita: un programma di umanesimo infinito5. Il bambino di fronte alla malattia e alla morte. La funzione terapeutica della fiaba6. Il ministero dell'ascolto al servizio della comunicazione tra educatore e credente nelle diverse età della vita7. La formazione morale della persona nel sacramento della riconciliazione8. Dramma e privazione nella prospettiva del vivente: come educare alla morte9. Genitori e figli: come comunicare e stare in relazione10. Dalla esperienza di relazione-attaccamento con Dio alla perversione della relazione: il satanismo

Testi di studio	TAVELLA S., <i>Psicologia delle identità religiose</i> , Micrograf, Torino 2012. Appunti forniti dal docente.
Testi di approfondimento	Ulteriore bibliografia per l'analisi e l'approfondimento verrà fornita durante le lezioni.
Modalità di accertamento	Esame orale

RELIGIONI ORIENTALI: INDUISMO E BUDDISMO

M-STO/06

ECTS/CFU: 4

Prof. Michele Carmine Minutiello
minutiello57@yahoo.it

Obiettivi formativi	Conoscenza di contenuti fondamentali delle grandi tradizioni religiose dell'India e dell'Asia, negli aspetti dottrinali, simbolici, mistici.
Contenuti del corso	<ul style="list-style-type: none">– Lineamenti di storia religiosa dell'India– La ricerca della Verità nell'Induismo– La filosofia delle <i>Upanishad</i>– La <i>Bhagavad-gītā</i>: le tre vie dello yoga– L'esperienza di liberazione del Buddha– Gli sviluppi del Buddhismo <i>Mahāyāna</i> o del Grande Veicolo– Il Buddhismo del Tibet
Testi di studio	M.C.Minutiello, <i>I Guru. Maestri dell'India e del Tibet</i> , Xenia, Milano 1999; M.C. Minutiello, <i>Specchi del sacro. Forme del simbolismo nelle religioni</i> , Vincenzo Grasso Editore, Padova 2012.
Testi di approfondimento	Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni.
Modalità di accertamento	Esame orale

SOCIOLOGIA DELLA RELIGIONE – CORSO AVANZATO

SPS/08

ECTS/CFU: 5

Prof. Luigi Ceccarini
luigi.ceccarini@uniurb.it

Obiettivi formativi	<p>Il corso si pone l'obiettivo di inquadrare la questione religiosa all'interno della più ampia dinamica sociologica della globalizzazione e del mutamento sociale. A tal fine sono affrontati elementi che caratterizzano la società e le sue trasformazioni rispetto al nesso con la religione: secolarizzazione e pluralismo. In questa cornice una particolare attenzione è rivolta alla religiosità degli italiani, dove si considerano le modalità e le implicazioni dell'esperienza religiosa sia in termini individuali sia rispetto alla sfera pubblica. Viene inoltre analizzato il rapporto tra dimensione religiosa e dimensione politica, con particolare attenzione al contesto italiano.</p>
Contenuti del corso	<p>A partire dagli approcci e dai concetti fondamentali della sociologia generale e, nello specifico, dei processi culturali e della religione, il corso si struttura in due parti complementari. La prima di carattere teorico, la seconda, invece, è centrata sulla presentazione, e discussione con i corsisti, di ricerche inerenti il risvolto sociale della religione. A tal fine i punti salienti del corso, che saranno articolati e sviluppati nei vari incontri, sono i seguenti:</p> <p><i>La prospettiva sociologica</i></p> <ul style="list-style-type: none">– La sociologia: storia, approcci, metodo e concetti di base– La sociologia dei processi culturali e della religione <p><i>La ricerca su "Gli italiani e la religione"</i></p> <ul style="list-style-type: none">– La religiosità degli italiani– Gli italiani e la bibbia– I cattolici e la politica
Testi di studio	<ul style="list-style-type: none">– A.Cavalli, <i>Incontro con la sociologia</i>, Il Mulino, 2001– F.Garelli, <i>Religione all'italiana</i>, Il Mulino, Bologna, 2011– I.Diamanti, L.Ceccarini, M.Di Pierdomenico, L.Gardani., <i>Gli italiani e la bibbia</i>, EDB, Bologna, 2014 <p>Alcuni materiali di approfondimento su aspetti specifici che saranno trattati a lezione saranno messi a disposizione, in formato digitale, dal docente.</p>
Testi di approfondimento	<ul style="list-style-type: none">– H.Reimann (a cura di), <i>Introduzione alla sociologia</i>, Il Mulino, Bologna, 2002– A.Giddens e P.W.Sutton, <i>Fondamenti di sociologia</i>, Il Mulino, Bologna, 2014– J.Casanova, <i>Oltre la secolarizzazione</i>, Il Mulino, Bologna, 2000– P.Berger, G.Davie, E.Fokas, <i>America religiosa, Europa laica? Perché il secolarismo europeo è un'eccezione</i>, Il Mulino, Bologna, 2010– F.Garelli, <i>L'Italia cattolica nell'epoca del pluralismo</i>, Il Mulino, Bologna, 2006– L.Ceccarini, <i>Le voci di Dio. Stampa cattolica e politica in Italia</i>,

	<p>L'ancora del Mediterraneo, Napoli, 2001</p> <ul style="list-style-type: none"> - L.Ceccarini, <i>La fine della questione cattolica</i>, in Itanes (a cura di), Il ritorno di Berlusconi, Il Mulino, Bologna, 2008, pp. 123-136 - L.Ceccarini, <i>Unioni di fatto e divisioni politiche</i>, in <i>Politica in Italia</i> M.Donovan e P.Onofri (a cura di), Il Mulino, Bologna, 2008, pp. 259-280 - L.Ceccarini, <i>Frattura etica o cleavage politico?</i>, in <i>Polena</i>, 2/2007, pp.39-63 - I.Diamanti, L. Ceccarini, <i>Catholics and politics after the Christian Democrats: the influential minority</i>, in <i>Journal of Modern Italian Studies</i>, 1/2007, pp. 37-59 - L.Ceccarini, <i>La pluralité politique des catholiques</i>, in <i>Confluences en méditerranée</i>, vol. 68, Hiver 2008-2009, pp. 103-116 - L.Ceccarini, <i>The church in opposition: religious actors, lobbying and Catholic voters in Italy</i>, in J.Haynes (edited by), <i>Religion and Politics in Europe, the Middle East and North Africa</i>, Routledge/ECPR Studies in European Political Science, London, 2009, pp.177-201
<p>Modalità di accertamento</p>	<p>Esame orale</p>

STORIA DEL CRISTIANESIMO IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA

M-STO/07

ECTS/CFU: 3

Prof. Samuele Giombi
samuelegiombi@alice.it

Obiettivi formativi	<p>Indicare una possibile linea di lettura significativa nella storia della Chiesa sulla lunga durata, dal tardo medioevo all'età contemporanea.</p> <p>Focalizzare l'attenzione sul tema dell'idea di rinnovamento/riforma, segnalando mutamenti e persistenze nel modo in cui la Chiesa di Roma ha affrontato tale questione nel tempo.</p> <p>Suggerire possibili letture comparative rispetto al modo in cui tema si è dato nella storia delle altre chiese cristiane.</p> <p>Sollecitare l'attenzione, in senso generale, sul valore metodologico delle fonti nel lavoro storico, sui diversi livelli delle fonti e sul rapporto fra storia e storiografia.</p> <p>Visto il carattere specialistico del Biennio, il corso suppone la conoscenza delle linee essenziali della storia del cristianesimo (secc. XIV- XX).</p>
Contenuti del corso	<p><i>L'IDEA DI RIFORMA NELLA CHIESA IN ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA</i></p> <ol style="list-style-type: none">1. Eredità medievali Rinnovamento della Chiesa e ideale di povertà; il rinnovamento spiritualista e la prospettiva apocalittica; riforma della Chiesa e scisma.2. La crisi del papato fra XIV e XV secolo Mistica, invettiva, memoriali e decreti di riforma (Caterina da Siena, G. Savonarola, N. Cusano, i concili del XV secolo).3. Riformare il «capo» e riformare le «membra» nella prima età moderna Congregazioni riformate di precedenti ordini monastici o religiosi; nuovi ordini e nuove congregazioni La riforma promossa dal papato: memoriale di riforma di Nicolò Cusano (1452); <i>Libellus ad Leonem X</i> (1513); istruzione di Adriano VI (1522); <i>Consilium de emendanda ecclesia</i> (1537) La trattatistica sul prete e sul vescovo ideale della "riforma cattolica" Il movimento riformatore dell'umanesimo teologico (Tommaso da Kempen, Erasmo da Rotterdam, Lefèvre d'Édaples) Il problema teologico della giustificazione e la caduta di una possibile "via italiana" alla Riforma (una lettera di Gaspare Contarini a Paolo Giustiniani del 1511) I concili ecumenici del XVI secolo: Lateranense V (1515-1517); Trento (1545-1563)4. Rivoluzione e riforma "democratica" della Chiesa Progetti settecenteschi Dalla Rivoluzione al bonapartismo5. I conti con la modernità: secc. XIX-XX Il cattolicesimo liberale e il "riformismo" cattolico di Antonio Rosmini Modernismo e rinnovamento della Chiesa (A. Fogazzaro, E. Buonaiuti, A. Loisy)6. L' "aggiornamento" del Vaticano II e le sfide dell'oggi Y. Congar; B. Häring; <i>Per un rinnovamento del servizio papale nella Chiesa</i> (1978)

Testi di studio	S. XERES, <i>La Chiesa, corpo inquieto. Duemila anni di storia sotto il segno della riforma</i> , Ancora, Milano 2003 S. GIOMBI, <i>Riformare la Chiesa. Percorsi storici fra medioevo ed età contemporanea</i> , Aracne, Roma 2016
Testi di approfondimento	G. BEDOUELLE, <i>La riforma del cattolicesimo</i> , Jaca Book, Milano 2003 M.-D. CHENU – M. PESCE, <i>La fine dell'era costantiniana</i> , Morcelliana, Brescia 2013 R. RUSCONI, <i>Il governo della Chiesa. Cinque sfide per papa Francesco</i> , Morcelliana, Brescia 2013
Modalità di accertamento	Esame orale

STORIA DELLE ISTITUZIONI ECCLESIASTICHE

IUS/11

ECTS/CFU: 4

Prof. Vincenzo Turchi
vincenzo.turchi@libero.it

Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire una ricostruzione sintetica del complesso processo di formazione e di differenziazione del diritto e delle istituzioni della Chiesa lungo due millenni. Particolare attenzione sarà dedicata all'interazione della concezione del diritto canonico con la storia della teologia, con particolare riguardo all'ecclesiologia ed alla morale.
Contenuti del corso	Il programma tratterà i seguenti temi: Chiese delle origini e diritto – Gli sviluppi normativi in Oriente e in Occidente – L'influsso del diritto romano – I concili – Lo sviluppo del primato papale in Occidente –L'apporto del monachesimo – La penetrazione del germanesimo nelle strutture ecclesiastiche – La chiesa gregoriana – La formazione dell'ordinamento giuridico – La scienza canonica: Graziano e i decretisti, i papi giuristi e i decretalisti – La formazione del <i>Corpus iuris canonici</i> – La crisi del papato e l'ipotesi conciliarista – Il diritto tridentino e l'influsso degli ordinamenti statuali – La riforma della Curia romana – Diritto canonico e teologia morale – La Seconda Scolastica e il diritto canonico – Il giurisdizionalismo – Le Chiese di Stato – Il gallicanesimo – La rivoluzione francese – Laicismo e separatismo – L'esperienza nordamericana – Il Concilio Vaticano I; il problema della codificazione del diritto canonico – Il <i>Codex</i> piano-benedettino – Dal <i>Codex</i> del 1917 al <i>Codex</i> del 1983 – Il <i>Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium</i> del 1990.
Testi di studio	C. Fantappiè, <i>Storia del diritto canonico e delle istituzioni della Chiesa</i> , Bologna, Il Mulino, 2011, pp. 21-230, 250-270, 282-309.
Testi di approfondimento	
Modalità di accertamento	Esame orale

TEOLOGIA DOGMATICA – CORSO AVANZATO

M-STO/06

ECTS/CFU: 5

Prof. Massimo Serretti
serretti@pul.it

Obiettivi formativi	<p>Il corso intende presentare la tematica paolina dell'«unico mediatore tra Dio e gli uomini, l'uomo Gesù Cristo» (1 <i>Tm</i> 2, 5) così come essa è stata assunta e sviluppata dalle principali teologie del XX secolo sia di parte protestante che di parte cattolica.</p>
Contenuti del corso	<p>Il dibattito sulla mediazione cristologica, molto acceso all'interno del mondo protestante, ha visto presentarsi nel corso del XX secolo posizioni molto differenziate. In generale è rimasta nel protestantesimo l'inclinazione fortemente personologica (la questione della natura umana di Cristo cade in secondo piano) e la mediazione è stata concepita in chiave preminentemente soteriologica. Qui è diventata di fondamentale importanza la concezione del peccato e dell'uomo quale peccatore. È in direzione del peccato che è orientata l'<i>ira Dei</i> ed è da essa che il Mediatore (E. Brunner) o il sostituto vicario (K. Barth) deve liberare l'uomo. All'interno di questo quadro si staglia la posizione, ancora diversificata, di Wolfhart Pannenberg. Egli critica Barth e non accetta una estensione illimitata della rappresentazione vicaria di Cristo. Inoltre Pannenberg rivaluta il ruolo attivo della umanità di Cristo e, insieme a Barth, considera il ruolo mediatore del Figlio in una prospettiva esplicitamente trinitaria che distende le sue conseguenze sul piano della creazione e dell'antropologia.</p> <p>Anche i teologi cattolici hanno fornito un loro contributo originale alla meditazione e alla riflessione sul mistero della mediazione del Figlio. Durante il corso saranno prese particolarmente in considerazione le cristologie di Karl Rahner e Hans Urs von Balthasar. Particolarmente si farà riferimento alle pagine rilevanti di Joseph Ratzinger sul ruolo della sostituzione vicaria e allo studio ricostruttivo e recensivo di Karl-Heinz Menke sul tema, nonché alle voci critiche che non sono mancate, anche da parte cattolica, sulla adeguatezza dell'uso stesso della categoria di 'sostituzione vicaria' ('<i>satisfactio vicaria</i>', '<i>Stellvertretung</i>').</p> <p>Complessivamente il corso dimostra come questa particolare dimensione della cristologia richieda la transizione incessante da un trattato all'altro della dogmatica ed una considerazione ogni volta rinnovata del <i>nexus mysteriorum inter se</i>.</p>
Testi di studio	<ol style="list-style-type: none">1. COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, <i>Desiderium et cognitio Dei. Theologia Christologia Anthropologia</i>, in <i>Enchiridion Vaticanum</i>, Bologna, Dehoniane, vol. 8, 354-399.2. KASPER W., <i>Il Dio di Gesù Cristo</i>, Queriniana, Brescia 2011⁹.
Testi di approfondimento	<ul style="list-style-type: none">➤ E. BRUNNER, <i>Der Mittler</i>, Zürich 1947➤ K. BARTH, <i>Kirchliche Dogmatik. Die Lehre der Versöhnung</i>, IV,1, Zollikon - Zürich 1953➤ W. PANNENBERG, <i>Teologia sistemica 2</i>, tr. it., Queriniana,

	<p>Brescia 1994; ID., <i>Cristologia</i>, tr. it., Morcelliana, Brescia 1974</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ K. RAHNER, <i>Corso fondamentale sulla fede</i>, ed. San Paolo, Cinisello Balsamo 1990 (5 ed.); ID., <i>Il mediatore unico e le molte mediazioni</i>, in <i>Nuovi Saggi</i>, ed. Paoline 1969, 255-276 ➤ H.U.v. BALTHASAR, <i>L'azione. Teodrammatica IV</i>, tr. it., Jaca Book, Milano 1986 ➤ J. RATZINGER, <i>Stellvertretung</i>, in <i>Handbuch Theologischer Grundbegriffe</i>, (H. FRIES a cura di), vol. II, München 1963, 566-575, tr. it. in <i>Dizionario teologico</i>, vol. III, Queriniana, Brescia 1968, 42-53 ➤ K.-H. MENKE, <i>Stellvertretung</i>, Johannes Verlag, Einsiedeln – Freiburg 1997 (2 ed.) ➤ M. SERRETTI (a cura di), <i>L'unica mediazione di Cristo e le mediazioni partecipate</i>, Lateran University Press, Roma 2004.
<p>Modalità di accertamento</p>	<p>Esame orale.</p>

TEOLOGIA DELL'ECUMENISMO – CORSO AVANZATO

M-STO/07

ECTS/CFU: 4

Prof. Angelo Maffeis
a.maffeis@alice.it

Obiettivi formativi	Il corso si propone di offrire una prima introduzione alla storia del movimento ecumenico contemporaneo e alle più importanti questioni teologiche implicate nel dialogo fra le chiese cristiane.
Contenuti del corso	<p>Introduzione: dalla controversia al dialogo</p> <p>I. Storia del movimento ecumenico nel XX secolo:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Gli inizi del movimento ecumenico (il movimento missionario, Vita e azione, Fede e Costituzione).2. La formazione del Consiglio ecumenico delle chiese e il suo progetto. <p>II. La chiesa cattolica e il movimento ecumenico:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Concezioni dell'unità della chiesa tra Vaticano I e Vaticano II.2. Il primo confronto con il movimento ecumenico: l'enciclica <i>Mortalium animos</i>3. I pionieri dell'ecumenismo cattolico:4. L'ecumenismo al Vaticano II: contesto e principi formulati nel decreto <i>Unitatis redintegratio</i>.5. Gli sviluppi postconciliari dell'attività ecumenica della chiesa cattolica: il dialogo multilaterale e bilaterale. <p>III. Questioni teologiche nel dibattito ecumenico contemporaneo:</p> <ol style="list-style-type: none">1. La dottrina della giustificazione.2. La chiesa come <i>communio</i>.3. Un ministero di unità per la chiesa universale?
Testi di studio	<p>- A. Maffeis, <i>Il dialogo ecumenico</i>, Queriniana, Brescia, 2000.</p> <p>- A. Maffeis (ed.), <i>Communio Sanctorum. La chiesa come comunione dei santi</i>, Morcelliana, Brescia, 2003.</p>
Testi di approfondimento	<p><i>Enchiridion Oecumenicum. Documenti del dialogo teologico interconfessionale</i>, voll. I-X, Dehoniane, Bologna 1986-2010.</p>
Modalità di accertamento	Esame orale

TEOLOGIA DELLE RELIGIONI

M-STO/07

ECTS/CFU: 5

Prof. Carmelo Dotolo
dotolo@carmelodotolo.eu

Obiettivi formativi	Il corso si prefigge: a) di prendere in esame e puntualizzare lo <i>statuto epistemologico</i> della teologia cristiana del pluralismo religioso; b) di individuare alcune linee di <i>metodo</i> per un'adeguata correlazione tra l'identità del cristianesimo e le prospettive interpretative e contenutistiche aperte dall'incontro con le religioni.
Contenuti del corso	<ol style="list-style-type: none">1. Il significato del pluralismo e dei processi d'interculturalità: incidenza sulla comprensione teologica della religione e delle religioni.2. Teorie teologiche del pluralismo religioso: ermeneutica biblica e prospettive interpretative fino al Vaticano II.3. L'orizzonte del Vaticano II e modelli di lettura teologica della pluralità delle religioni.4. Criteri per una riflessione teologica: la singolarità paradigmatica di Gesù Cristo e l'orizzonte trinitario e antropologico.5. Ipotesi di teologie cristiane del rapporto cristianesimo e religioni.6. La questione del dialogo interreligioso.
Testi di studio	J. Dupuis, <i>Il cristianesimo e le religioni. Dallo scontro all'incontro</i> , Queriniana, Brescia 2001; C. Molari, <i>Teologia del pluralismo religioso</i> , Pazzini Editore, Villa Verrucchio 2013.
Testi di approfondimento	Altri testi di approfondimento saranno indicati nel corso delle lezioni.
Modalità di accertamento	Esame orale

TEOLOGIA FONDAMENTALE – CORSO AVANZATO

M-FIL/03

ECTS/CFU: 5

Prof. Marco Cangioti
marco.cangiotti@uniurb.it

Obiettivi formativi	Il corso intende illustrare una ipotesi di metodologia teologica che sorga dall'incontro fra il dato della rivelazione e la ragione umana intesa nella completezza del suo statuto e al riparo da riduzioni razionalistiche.
Contenuti del corso	Ragione, rivelazione, teologia <ol style="list-style-type: none">1. Ermeneutica versus strutturalismo2. L'essenza della religione3. la fede come evento4. Teoria della parola di Dio5. Teoria degli eventi fondatori6. Il principio della creazione
Testi di studio	<ol style="list-style-type: none">1) I. Mancini, <i>Filosofia della religione</i>, Morcelliana, Brescia 2007.2) Giovanni Paolo II, <i>Fides et ratio</i>, qualsiasi edizione.
Testi di approfondimento	
Modalità di accertamento	Esame orale.

TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE – CORSO AVANZATO

M-FIL/03

ECTS/CFU: 5

Prof. Cataldo Zuccaro
c.zuccaro@urbaniana.edu

Obiettivi formativi	L'obiettivo del corso è quello di presentare in modo critico le strutture fondamentali dell'etica cristiana, con particolare attenzione alla sottostante visione antropologica e alla ricerca di un possibile discernimento oggettivo dei valori morali, in un contesto determinato dalla pluralità delle culture.
Contenuti del corso	<ul style="list-style-type: none">➤ Dall'antropologia dell'indigenza all'etica della risposta: l'interpretazione cristiana➤ Una fede senza morale e una morale senza fede: autonomia e relazione➤ L'esperienza della decisione: primato e responsabilità della coscienza➤ La decisione fondamentale oltre la frammentazione della vita morale➤ La legge naturale e l'interpretazione cristiana➤ L'esperienza del peccato: antropologia, etica, teologia➤ Il discernimento morale alla luce della sequela di Cristo
Testi di studio	ZUCCARO C., <i>Teologia morale fondamentale</i> , Queriniana, Brescia 2013.
Testi di approfondimento	Ulteriore bibliografia per l'analisi e l'approfondimento verrà fornita durante le lezioni.
Modalità di accertamento	Esame orale

TEOLOGIA MORALE SPECIALE – corso avanzato

M-FIL/03

ECTS/CFU: 4

Prof. Gabriele Raschi
graschi71@gmail.com

Obiettivi formativi	Conoscenza del dibattito in corso sui temi della bioetica e della posizione del Magistero; acquisizione e affinamento dell'argomentazione etico-teologica nel campo dell'etica della vita; riflessione critica sui temi della vita e della salute.
Titolo del corso	Bioetica teologica
Contenuti del corso	Parte generale: identità e statuto epistemologico della bioetica; Teorie morali e presupposti filosofici delle diverse impostazioni bioetiche; Coordinate fondamentali per una antropologia teologica. Parte sistematica: L'inizio della vita: statuto dell'embrione umano, aborto e procreazione assistita; Le sfide della medicina: trapianti, accertamento della morte, la morte e il morire, accanimento ed eutanasia, salute e malattia, rapporto medico-malato; "Non uccidere": omicidio e mutilazione.
Testi di studio	FAGGIONI M.P., <i>La vita nelle nostre mani. Manuale di bioetica teologica</i> , Quarta edizione, EDB, Bologna 2016. Documenti Magisteriali principali: CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, dichiarazione <i>Quaestio de abortu</i> (18 novembre 1974); CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, istruzione <i>Donum Vitae</i> (22 febbraio 1987); CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, istruzione <i>Dignitas Personae</i> (8 settembre 2008); Giovanni Paolo II, Lettera enciclica <i>Evangelium Vitae</i> (25 marzo 1995).
Testi di approfondimento	SGRECCIA E., <i>Manuale di Bioetica. Volume I. Fondamenti ed etica biomedica</i> , Vita e Pensiero, Milano 2007 ⁴ . Ulteriore bibliografia per l'analisi e l'approfondimento verrà fornita durante le lezioni
Modalità di accertamento	Esame orale

TEOLOGIA ORTODOSSA

M-STO/07

ECTS/CFU: 4

Prof. Natalino Valentini
natava@libero.it

Obiettivi formativi	Il corso si propone di iniziare lo studente alla conoscenza dei nuclei fondamentali della teologia ortodossa (slava in particolare), tenendo conto dello sfondo storico-culturale, antropologico, teologico, filosofico e spirituale. Una particolare attenzione sarà inoltre riservata all'ecclesiologia ortodossa tenendo conto sia della tradizione patristica ed ascetica, sia del confronto con il contesto culturale europeo moderno e contemporaneo. Pertanto, oltre allo studio delle principali fonti documentaristiche e del confronto ermeneutico sulle stesse, il corso intende anche favorire l'incontro conoscitivo delle principali e più autorevoli linee teologiche contemporanee.
Contenuti del corso	<ol style="list-style-type: none">1. <i>La nascita della Slavia ortodossa</i><ul style="list-style-type: none">- La questione della lingua e la <i>Slavia ortodossa</i>- Cenni storici sulla conversione degli Slavi al Cristianesimo- Tradizione e tradizioni nell'Ortodossia- Le Chiese ortodosse, i patriarcati e le autocefalie- Forme dell'identità slavo-ortodossa- Culto, religione e cultura2. <i>Fondamenti dottrinali e spirituali dell'ortodossia</i><ul style="list-style-type: none">- Teologia della bellezza nell'ecclesiologia ortodossa- Bellezza, iconografia e liturgia- Filocalia e vita ascetica- La via simbolica della conoscenza- Conoscenza e contemplazione della verità- L'antinomia della verità dogmatica- Apofatismo, antinomia e mistica- La conoscenza e la mistica- Teologia, filosofia e mistica del cuore- Forme della santità e della preghiera- Il pellegrino russo, l'esicasmo e la gloria del Nome3. <i>Chiesa, vita sacramentale e vita morale</i><ul style="list-style-type: none">- Filosofia del culto e antropodicea ortodossa- La divina liturgia come mistagogia ecclesiale- Sacramenti e riti: liturgia, trasfigurazione e vita sacramentale- L'ecclesiologia di comunione e il significato della <i>Sobornost'</i>- Il carattere etico dei sacramenti- Ministeri e carismi nella Chiesa ortodossa- Il mistero coniugale alla luce della tradizione ortodossa- L'amicizia nell'ecclesiologia slava <p>I contenuti proposti saranno sviluppati attraverso lezioni frontali, indagine e ricerca ermeneutica delle fonti e dei testi scelti, momenti di confronto dialogico. Si prevede in alcuni momenti la proiezione di schemi di sintesi e materiali visivi scelti in stretta relazione ai contenuti proposti.</p>

Testi di studio	<ol style="list-style-type: none"> 1. VALENTINI, N., <i>Volti dell'anima russa. Identità culturale e spirituale del cristianesimo slavo-ortodosso</i>, Ed. Paoline, Milano 2012. 2. FLORENSKIJ, P.A., <i>Liturgia e bellezza. Scritti su Cristianesimo e cultura</i>, a cura di N. Valentini, Mondadori "Oscar Saggi", Milano 2010. 3. Uno dei testi tra quelli indicati di seguito (tra i consigliati)
Testi di approfondimento	<ul style="list-style-type: none"> - EVDOKIMOV, P.N., <i>L'Ortodossia</i>, EDB, Bologna 1981 (2011). - FLORENSKIJ, P.A., <i>La colonna e il fondamento della verità</i>, a cura di N. Valentini, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi), Milano 2010 (alcune Lettere scelte). - FLORENSKIJ, P.A., <i>La filosofia del culto</i>, a cura di N. Valentini, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2016. - GOGOL, N. V., <i>Meditazioni sulla Divina Liturgia</i>, a cura di S. Rapetti, con Prefazione di N. Valentini, Nova Millennium Romae, Roma 2007. - LOSSKY, V., <i>La teologia mistica della Chiesa d'Oriente</i>, EDB, Bologna 1985. - YANNARAS, CH., <i>La fede dell'esperienza ecclesiale. Introduzione alla teologia ortodossa</i>, Queriniana, Brescia 1993. - YANNARAS, CH., <i>La libertà dell'ethos</i>, Qiqajon, Magnano (Comunità di Bose) 2015.
Modalità di accertamento	<p>Esame orale.</p> <p>La valutazione terrà conto della qualità dell'interesse e della partecipazione manifestata dallo studente durante lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, e di un'accurata verifica orale circa l'acquisizione dei contenuti fondamentali del corso.</p>

TEORIA DELLA SCUOLA E LEGISLAZIONE SCOLASTICA

M-PED/01

ECTS/CFU: 3

Prof. Licia Zazzarini
liciazazzarini@gmail.com

Obiettivi formativi	Il corso si prefigge di qualificare il docente sotto il profilo professionale fornendo un quadro essenziale ed aggiornato di teoria della scuola e di legislazione scolastica, con una specifica attenzione all'insegnamento della Religione Cattolica.
Contenuti del corso	<ul style="list-style-type: none">➤ Le fonti della legislazione scolastica.➤ La scuola nella Costituzione Italiana.➤ Ordinamenti scolastici: caratteri fondativi, riforme, linee essenziali dei vari ordini e gradi di scuola.➤ L'attuale sistema scolastico nazionale.➤ L'autonomia delle istituzioni scolastiche.➤ La funzione docente.➤ La normativa sull'Insegnamento della Religione Cattolica.
Testi di studio	Malizia G. – Nanni C., <i>Il sistema educativo italiano di istruzione e di formazione</i> , LAS, Roma 2010.
Testi di approfondimento	Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.
Modalità di accertamento	Esame orale

TIROCINIO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

M-PED/01

ECTS/CFU: 4

Prof. Licia Zazzarini
liciazazzarini@gmail.com

Obiettivi formativi	<p>Il Tirocinio intende:</p> <ul style="list-style-type: none">• esercitare lo studente al “saper fare” attraverso la traduzione degli orientamenti pedagogici e metodologico-didattici in prassi didattica ed in competenza operativa;• promuovere una “professionalità riflessiva” capace di valorizzare lo stretto rapporto tra teoria e prassi, riflessione scientifica e attività professionale.
Contenuti del corso	<ul style="list-style-type: none">➤ L'istituzione scolastica: il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e i documenti della scuola.➤ Il processo educativo-didattico e il ruolo dell'insegnante: la relazione educativa, la progettazione di percorsi e l'azione d'aula.➤ Progettare, osservare e documentare percorsi formativi di insegnamento-apprendimento della Religione Cattolica anche in contesti multiculturali.➤ Guida all'elaborazione scritta di un lavoro personale e di schede operative centrate sull'insegnamento della Religione Cattolica ed atte ad indagare e comprendere <i>cosa si fa, come lo si fa e perché lo si fa</i>. <p>Metodo: i contenuti sopra indicati saranno sviluppati attraverso un approccio interattivo-partecipativo.</p>
Testi di studio	<p>Castoldi M. - Damiano E. (a cura di), <i>Il mentore. Manuale di tirocinio per insegnanti in formazione. Parte teorica, parte pratica</i>, Franco Angeli, Milano 2007.</p> <p>Cicatelli S., <i>Guida all'insegnamento della religione cattolica. Secondo le nuove Indicazioni</i>, La Scuola, Brescia 2015.</p>
Testi di approfondimento	<p>I testi di approfondimento saranno indicati nel corso dell'attività anche in risposta a specifiche esigenze dello studente.</p>
Modalità di accertamento	<p>Presentazione orale di una relazione scritta e di schede operative sull'esperienza svolta la cui elaborazione sarà accompagnata dalla docente con modalità diverse (in presenza e a distanza) di “studio assistito”. Il materiale elaborato dovrà essere consegnato alla docente almeno una settimana prima dell'esame.</p>

SOMMARIO

CONTENUTI E FINALITA' DEL CORSO	5
REQUISITI DI AMMISSIONE PER GLI STUDENTI ORDINARI	6
MODALITÀ DI ISCRIZIONE E CONTRIBUZIONE	7
ESENZIONI.....	8
PAGAMENTO SECONDA RATA DELLA CONTRIBUZIONE	8
ISCRIZIONE A SINGOLE ATTIVITA' FORMATIVE	9
ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI	9
MODALITÀ PER GLI ESAMI.....	10
NORME PER IL TIROCINIO.....	10
NORME PER LA TESI DI DIPLOMA.....	10
PIANI DEGLI STUDI	11
PIANO DEGLI STUDI A	
Indirizzo pedagogico-didattico - valido per IRC - A	12
PIANO DEGLI STUDI B	
Indirizzo pedagogico-didattico - valido per IRC - B	13
SESSIONI D'ESAME	14
SESSIONI DI DIPLOMA	14
CALENDARIO ACCADEMICO	14
Informazioni	15
Segreteria amministrativa e didattica del Corso.....	15
Biblioteca "Italo Mancini"	15
PROGRAMMI.....	16
ANTROPOLOGIA DELLE RELIGIONI.....	18
COMPLEMENTI DI STORIA DELLA CHIESA	19
CULTURA E RELIGIONE EBRAICA	20
CULTURA E RELIGIONE ISLAMICA	22
CRISTOLOGIA DEL NUOVO TESTAMENTO – CORSO AVANZATO.....	23
DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI	24
FILOSOFIA DELLA RELIGIONE – CORSO AVANZATO	25
FILOSOFIA MORALE	26
INTRODUZIONE ALLA BIBBIA	27

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA.....	28
LETTERATURE RELIGIOSE COMPARATE	29
LITURGIA ED ECCLESIOLOGIA - CORSO AVANZATO.....	30
PEDAGOGIA E DIDATTICA DELLA RELIGIONE CATTOLICA	31
PROGETTAZIONE DIDATTICA	32
PSICOLOGIA DELLA RELIGIONE – CORSO AVANZATO.....	33
RELIGIONI ORIENTALI: INDUIAMO E BUDDISMO	35
SOCIOLOGIA DELLA RELIGIONE – CORSO AVANZATO	36
STORIA DEL CRISTIANESIMO IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA	38
STORIA DELLE ISTITUZIONI ECCLESIASTICHE.....	40
TEOLOGIA DOGMATICA – CORSO AVANZATO	41
TEOLOGIA DELL'ECUMENISMO – CORSO AVANZATO.....	43
TEOLOGIA DELLE RELIGIONI	44
TEOLOGIA FONDAMENTALE – CORSO AVANZATO.....	45
TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE – CORSO AVANZATO.....	46
TEOLOGIA MORALE SPECIALE – CORSO AVANZATO	47
TEOLOGIA ORTODOSSA.....	48
TEORIA DELLA SCUOLA E LEGISLAZIONE SCOLASTICA.....	50
TIROCINIO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)	51

DOCENTI

Aguti	25
Cangiotti	26; 45
Ceccarini	36
Cova	20
Dotolo	44
Fabbri	24
Gallizioli	18
Giombi	38
Gori	19
Maffeis	43
Medici	22
Minutiello	35
Penna	23
Pulcinelli	27
Raschi	47
Santini	29
Sassi	28
Serretti	41; 45
Sodi	30
Tavella	33
Turchi	40
Valentini	48
Zazzarini	31; 32; 50; 51
Zuccaro	46

